



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 5 LUGLIO 2010

**Oggetto: A RICHIESTA DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PDL E CONSIGLIERA MAZZONI “ SEZIONE MERIDIONALE DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA IN BENEVENTO: INDIRIZZO IN MERITO ALLE AZIONI DA PORRE IN ESSERE PER IL COMPLETAMENTO DEI LOCALI DELL'EX CASERMA GUIDONI”.**

L'anno duemilaDIECI addì CINQUE del mese di LUGLIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 7374 del 28/06/2010 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <b>MATURO</b>	Giuseppe Maria	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>	
2) <b>BETTINI</b>	Aurelio	14) <b>LOMBARDI</b>	Nino
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro	15) <b>LOMBARDI</b>	Renato
4) <b>CAPOBIANCO</b>	Angelo	16) <b>MADDALENA</b>	Michele
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico	17) <b>MAROTTA</b>	Mario
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
7) <b>COCCA</b>	Francesco	19) <b>MOLINARO</b>	Dante
8) <b>DAMIANO</b>	Francesco	20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
9) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo	21) <b>RICCI</b>	Claudio
10) <b>DI SOMMA</b>	Catello	22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
11) <b>IADANZA</b>	Pietro	23) <b>RUBANO</b>	Lucio
12) <b>IZZO</b>	Cosimo	24) <b>VISCONTI</b>	Paolo
13) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Sono presenti n. 19 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 4-6-12-16-18

Sono presenti gli Assessori BARBIERI, BOZZI, FALATO, PACIFICO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, dà la parola al Consigliere Ricciardi, firmatario della richiesta di cui all'oggetto ( All.1), il quale fatta rilevare l'assenza in aula della Consigliera Mazzoni, firmataria anch'ella della suddetta richiesta, ne propone il rinvio.

Il Presidente pone la suddetta proposta in votazione, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta di rinvio formulata dal Consigliere Ricciardi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

Rinviare ad altra seduta di Consiglio Provinciale, la discussione del punto iscritto al n.3) dell'ordine del giorno: "A richiesta dei Consiglieri del Gruppo PDL e Consigliera Mazzoni" Sezione Meridionale della Scuola Superiore della Magistratura in Benevento: Indirizzo in merito alle azioni da porre in essere per il completamento dei locali dell'ex Casema Guidoni."

Il tutto come da resoconto stenografico( All.2).

-----

Il Presidente Maturo, riscontrata in aula, l'assenza dell'Assessore Aceto relatore dell'argomento iscritto al successivo punto 4), propone, al fine di consentire all'Assessore di poter raggiungere la sede istituzionale, di trattare tutte le altre interrogazioni all'ordine del giorno e, poi, dopo la discussione dell'ultima di cui al punto 10), tornare sul punto 4).

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Il tutto come da resoconto stenografico già allegato sotto il n.2.

-----

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Izzo per cui i presenti sono 21.

**Verbale letto e sottoscritto**

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe MARIA MATURO -

N. 540

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 LUG. 2010 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 18 AGO. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Patrizia TARANTO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 2 AGO. 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 18 AGO. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Patrizia TARANTO)

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

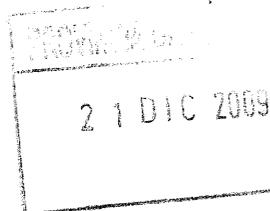
Nr. Prot. 0030527

Data 22/12/2009

Oggetto RICHIESTA CONVOCAZIONE  
CONSIGLIO PROV.LE

Dest. Presidente Provincia

Consiglio Provinciale di Benevento  
Gruppo "Il Popolo della Libertà"



Presidente Consiglio  
Assa Barberi  
Sett. Patrucco

Al Presidente del Consiglio  
Provinciale di Benevento

Sett. Rezzano - AA BB

e p.c.: Al Presidente della Provincia  
di Benevento

**Oggetto:** Richiesta convocazione Consiglio Provinciale.

I sottoscritti Consiglieri Provinciali del Gruppo PDL *Cosimo Izzo, Gennaro Capasso, Spartico Capocefalo, Lello Di Somma, Dante Molinaro e Luca Ricciardi unitamente al Consigliere Erminia Mazzoni*

**Premesso:**

- che il 20 febbraio 2007 il Consiglio Provinciale e quello Comunale di Benevento, riuniti in seduta congiunta, preso atto che la Provincia di Benevento aveva messo a disposizione della Sezione meridionale della Scuola Superiore della Magistratura il complesso immobiliare "ex Caserma Guidoni", hanno deciso di fare fronte comune per favorire l'istituzione in Benevento della suddetta Scuola facendo voti ai rispettivi organi esecutivi di dare seguito a tutte le iniziative possibili per accompagnare ed assecondare l'insediamento in Benevento della Sezione meridionale della Scuola Superiore di Magistratura;
- che il TAR Lazio, nella seduta del 28 gennaio 2009, ha accolto il ricorso della Provincia di Catanzaro avverso la localizzazione a Benevento del distretto Meridionale della Scuola Superiore di Magistratura;
- che il Ministro della Giustizia nell'incontro del novembre scorso ha assicurato, comunque, che sarà studiato dall'esecutivo nazionale e dai tecnici del suo dicastero un provvedimento ad hoc che consenta di allocare a Benevento una sede territoriale della Scuola di Magistratura elevando il numero delle stesse da tre a quattro.

**Considerato:**

- che il decreto interministeriale di individuazione delle sedi della Scuola nelle varie aree del Paese prevede espressamente la compartecipazione degli enti locali territoriali agli oneri derivanti dall'insediamento mediante la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dei locali;
- che è indispensabile ed urgente definire un quadro organico delle azioni da porre in essere per il completamento dei locali dell'ex caserma Guidoni, fare il punto sullo stato dei lavori avviati e da avviare, precisare la tempistica per il completamento degli stessi nonché individuare le fonti di finanziamento necessarie;



Consiglio Provinciale di Benevento  
Gruppo "Il Popolo della Libertà"

**Ritenuto:**

- che la tematica in argomento riveste particolare rilievo sociale ed economico;

**Chiedono**

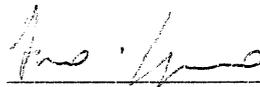
ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del Consiglio provinciale di Benevento, la convocazione del Consiglio Provinciale in seduta aperta agli enti locali ed alle istituzioni per trattare il seguente argomento:

- *Sezione meridionale della Scuola Superiore della Magistratura in Benevento: indirizzi in merito alle azioni da porre in essere per il completamento dei locali dell'ex caserma Guidoni.*

Benevento, 21 dicembre 2009

***I Consiglieri Provinciali***

Cosimo Izzo



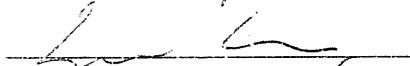
Erminia Mazzoni



Gennaro Capasso



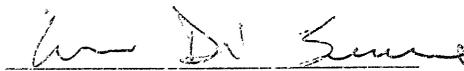
Spartico Capocefalo



Remo Del Vecchio



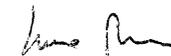
Lello Di Somma



Dante Molinaro



Luca Ricciardi



*Presidente Collingho*  
*Vice Presidente*  
*Ass. Belle*  
*Ass. Falco*  
*Sott. Patrimoniale*

PROVINCIA DI BENEVENTO  
22 FEB 2010  
*1*

## Interrogazione ai sensi di legge e regolamento

Il sottoscritto v. capo gruppo vicario Luca Ricciardi

### PREMESSO:

*Sott. Cultura*  
*Cors. Gian Battista*  
*Cors. Gian Felice*  
*Sott. Rel. e M. - AA. BB.*

- che la Provincia di Benevento cura la gestione di diversi immobili ove è necessario garantire lo svolgimento di diversi servizi;
- che con delibera n. 780 del 18/12/2009 la Giunta Provinciale ha inteso approvare, quale atto di indirizzo dell'Ente, l'affidamento e la gestione dei seguenti servizi a società in house della Provincia di Benevento: presidio e monitoraggio della Diga di Campolattaro, servizi museali e culturali del Complesso di S. Ilario, servizi museali e culturali del Musa.
- che con la stessa delibera, quale atto di indirizzo dell'ente, veniva pure approvato di affidare a cooperative sociali di tipo B, attraverso manifestazione di interesse ad avviso pubblico, i servizi di apertura, chiusura, custodia, e sorveglianza della Rocca dei Rettori e del Museo Arcos (38.000,00) del Museo del Sannio e Biblioteca Provinciale (28.000,00) del Musa (35.000,00) del GeoBiolab (28.000,00) del Punto Informativo (34.000,00) della Diga di Campolattaro (70.000,00);
- che questa Amministrazione, consequenzialmente a quanto stabilito con la suddetta delibera ha pubblicato il relativo avviso pubblicato il 14/12/2009 per l'affidamento dei servizi non culturali.

### TENUTO CONTO:

- che con delibera di Giunta n. 819 del 30/12/2009 la Giunta Provinciale rivedeva e rettificava i propri intendimenti, affidando tutti i servizi relativi all'invaso di Campolattaro, alla società in house ASEA.
- Che, irruotamente, nello stesso giorno, con conseguente atto dirigenziale si dava seguito a detto affidamento all'ASEA S.p.A. tutti i servizi relativi all'invaso di Campolattaro al costo complessivo di € 241.798,68 per il detto servizio;
- Che i "servizi museali" di titolarità dell'ente Provincia che sono stati affidati con provvedimenti propri all'Agenzia Art Sannio Campania

### CHIEDE:

all'Assessore competente di venire a conoscenza:

quali sono le previsioni di legge alle quali questa Amministrazioni si appella per l'affidamento della gestione dei servizi summenzionati alle società partecipate della Provincia, aprendo, di fatto, una vertenza con le cooperative sociali estromesse.

Quali sono le Agenzie beneficiarie dell'affidamento della gestione dei servizi selezionati e quale il costo per ciascun intervento a carico del bilancio provinciale.

Quali e quanti sono i "servizi museali" di titolarità dell'ente Provincia che sono stati affidati con provvedimenti propri all'Agenzia Art Sannio Campania, a quale costo complessivo per il

bilancio provinciale, con quale piano gestionale e di previsione nel reclutamento di figure professionali.

Quali siano i requisiti giuridici- statutari dell'Agenzia ASEA s.p.a, tali da poter essere società affidataria dell'intera gestione dei servizi per la diga di Campolattaro per euro 241.798,68.

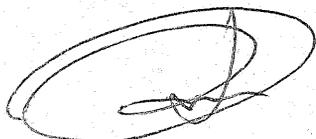
Quali sono gli intendimenti politici di questa Amministrazione, nell'ambito della complessiva redistribuzione dei servizi, che hanno portato alla rettifica degli atti alla luce dell'affidamento diretto alla società ASEA di quanto era stato già oggetto di bando (ai sensi della legge 381/91 finalizzate a trovare opportunità di lavoro per persone svantaggiate) per cooperative sociali di tipo b.

Cosa giustifica il fatto che l'espletamento dei servizi della Diga di Campolattaro avesse una copertura finanziaria di euro 70.000 nel bando che prevedeva il suo affidamento a cooperative sociali mentre lievita a 241.798,68 con il successivo affidamento diretto alla società partecipata?

Con quali modalità si è proceduto all'avviso pubblico per l'affidamento dei servizi ritenuti "non culturali", con quali procedure di selezione e di assegnazione dei servizi sono state valutate le istanze pervenute.

In che modo l'Amministrazione provinciale, con questi provvedimenti, alla luce dei fatti, ha inteso ottemperare alla legge 381/91 art.5 comma 1 che prevede che gli affidamenti di servizi alle cooperative sociali di tipo b sono eseguite al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate.

Ricciardelli Ines



**OGGETTO:** INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE AVV. LUCA RICCIARDI SU AFFIDAMENTI SERVIZI DI GESTIONE IMMOBILI PROVINCIALI A COOPERATIVE SOCIALI E SOCIETA' IN HOUSE

Premesse:

- questo Ente negli scorsi anni ha affidato (vedi all. 1 in relazione all'annualità 2009) a cooperative sociali di tipo b di cui alla legge n. 381/1991, avvalendosi del disposto di cui all'art. 5, comma 1 (relativo agli affidamenti sotto soglia) della medesima legge, le attività di:

- gestione di alcuni immobili provinciali, delle aree esterne di pertinenza degli stessi (viali, aiuole, giardini);
- di valorizzazione e promozione turistica di alcuni importanti siti museali;
- di presidio e manutenzione dell'invaso di Campolattaro;

- la scadenza dei relativi contratti di affidamento era fissata al 31.12.2009 in quanto con ulteriori affidamenti veniva superata la soglia comunitaria. Pertanto, con nota inviata a mezzo raccomandata A. R. del 05/08/09, veniva comunicato a tutte le cooperative sociali interessate, la disdetta al 31/12/09 dei rapporti contrattuali in essere;

- con determinazione n. 1707/02 dell'11/12/09, per le motivazioni nella stessa riportate, veniva approvato, in schema, avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di cooperative sociali di tipo b), di cui alla legge 381/91 per l'affidamento dei servizi ivi indicati (vedi Allegato 2)

- rispetto ai servizi affidati nell'anno 2009, nell'elenco di cui sopra si è provveduto, anche attraverso una disaggregazione delle attività già prima affidate, ad estrapolare (anche sotto l'aspetto economico) quelle attività più prettamente di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e quelle più specifiche di monitoraggio e lettura delle strumentazioni dell'invaso di Campolattaro (da affidare a Società in house della Provincia di Benevento);

- il detto avviso (prot. n. 10173/SEP del 14/12/09) prevedeva espressamente, nei casi di cambio di gestione, l'applicazione delle misure di salvaguardia dei livelli occupazionali, previste dal CCNL delle cooperative sociali (art. 37 e ss. mm. ed ii.), ed è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente;

- con delibera di G.P. n. 780 del 18/12/09, si prendeva atto dell'avviso pubblico di cui sopra e si fissavano gli indirizzi per l'affidamento dei servizi di tipo culturale (Complesso di S. Ilario e Musa) e delle attività di presidio e monitoraggio dell'invaso di Campolattaro a Società in house dell'Ente Provincia;

- a seguito del succitato avviso pubblico pervenivano, entro i termini di scadenza, n. 18 manifestazioni di interesse da parte di altrettante cooperative sociali;
- con delibera di G.P. n. 819 del 30/12/09, a parziale rettifica dell'atto 790/09, veniva stabilito, relativamente ai servizi da assicurare presso l'invaso di Campolattaro, un accorpamento degli stessi ed il loro affidamento a Società in House dell'Ente;
- ad avvenuto espletamento dell'esame ed istruttoria delle istanze pervenute, dei curriculum allegati alle singole istanze, dei requisiti posseduti e dell'esperienza maturata in servizi similari dalle singole cooperative, e tenuto conto del dispositivo di cui alla delibera 819/09, con determinazione n. 1795/02 del 30/12/09, per le motivazioni nella stessa riportate, si è provveduto alla individuazione delle cooperative sociali a cui sono stati affidati i servizi per l'anno 2010;
- con determinazione n. 1794/02 del 30/12/09, in considerazione della necessità di assicurare senza soluzione di continuità, per l'anno 2010, il servizio di "*custodia, vigilanza, pulizia, presidio ed attività di assistenza per il monitoraggio dell'invaso di Campolattaro*", si è provveduto ad affidare le suddette attività all'ASEA SPA – società in house della Provincia di Benevento - agli stessi patti, condizioni, modalità e costi già applicati con il soggetto gestore per l'anno 2009, per l'importo complessivo di € 201.498,90 oltre IVA, con l'onere aggiuntivo di elaborare un progetto di ottimizzazione e razionalizzazione del servizio, da consegnare entro il 30/06/2010 all'Ente Provincia;
- allo stesso modo, con determinazione n. 1869/02 del 31/12/09, si è provveduto ad affidare, per il periodo 01.01.2010 – 30.06.2010, alla soc. ARTSANNIO CAMPANIA la gestione dei servizi culturali relativi al complesso di S. Ilario alla via S. Pasquale di Benevento ed al Musa alla località Piano Cappelle di Benevento, per l'importo di € 22.166,67 - oltre IVA - per quanto attiene S. Ilario e di € 30.625,00 - oltre IVA - per quanto riguarda il Musa. La quantificazione dei costi è stata effettuata tenendo conto dei giorni e degli orari di apertura al pubblico delle due strutture museali, delle attività da assicurare, del numero di unità lavorative, delle loro qualifiche e profili, con l'applicazione delle tabelle stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Si precisa che l'affidamento relativo al secondo semestre 2010 sarà effettuato a cura del Settore Cultura, competente per materia, che diverrà centro di responsabilità per detta spesa.

Sulla scorta di quanto premesso in merito alle singole richieste contenute nell'interrogazione presentata, si precisa quanto segue:

1. Tutta la normativa vigente in materia prevede la possibilità di affidare a società in house i servizi di competenza degli Enti che detengono la totale proprietà delle società stesse, tenendo conto dei parametri economici desunti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dei prezzi di mercato per servizi simili.

Nessuna vertenza si è aperta con le cooperative sociali che hanno assicurato i servizi negli anni scorsi, in quanto per tutti i contratti la scadenza era stata fissata al 31.12.2009.

2. Le società/agenzie (in house) affidatarie della gestione dei servizi per l'anno 2010 sono:

- L'ASEA SPA per quanto attiene la gestione dei servizi presso l'invaso di Campolattaro al costo annuo (01/01/2010-31/12/2010) di € 201.498,90 - oltre IVA, per un totale di € 241.798,68;
- L'Agenzia Art Sannio Campania (periodo 01/01/2010-30/06/2010) per quanto attiene i seguenti servizi culturali:
  - Complesso di S.Ilario € 22.166,67 - oltre IVA – per un totale di € 26.600,00;
  - Musa: € 30.625,00 - oltre IVA – per un totale di € 36.750,00.

2. I servizi museali affidati all'Agenzia Art Sannio Campania sono relativi al Polo museale della Tecnica e del Lavoro in Agricoltura (MUSA) ed al complesso monumentale di Sant'Ilario.

Presso il MUSA è previsto lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Gestione amministrativa.
- Gestione biglietteria
- Gestione del personale
- Servizio di apertura e chiusura sala convegni.
- Servizio di accoglienza e guida al MUSA.
- Servizio di prenotazioni visitatori.
- Servizio ricezione visitatori.
- Organizzazione ed assistenza gruppi per le proiezioni dei video, della Quadrifera e dei filmati 3D.
- Distribuzione materiale informativo.
- Valorizzazione del sito museale attraverso visite guidate.
- Promozione del complesso, attraverso attività di marketing culturale e distribuzione di materiale informativo e divulgativo;

Presso il complesso monumentale di Sant'Ilario sono previsti i seguenti servizi:

- Gestione amministrativa.
- Gestione biglietteria
- Gestione del personale

- Servizio di accoglienza e guida al Complesso.
- Servizio di prenotazioni visitatori.
- Servizio ricezione visitatori.
- Organizzazione ed assistenza gruppi per le proiezioni dell'Installazione multimediale dal titolo "I Racconti dell'Arco" allestita all'interno della chiesa.
- Distribuzione materiale informativo.
- Valorizzazione del sito museale attraverso visite guidate anche in lingue straniere.
- Promozione del complesso, attraverso attività di marketing culturale e distribuzione di materiale informativo e divulgativo;

I costi degli affidamenti sono stati già indicati al precedente punto 2.

Nel reclutamento delle figure professionali l'Agenzia ha tenuto conto della salvaguardia dei livelli occupazionali impiegando il personale proveniente dalle cooperative sociali che in precedenza hanno gestito il MUSA ed il complesso di Sant'Ilario.

4. Si rimanda all'art. 5 dello Statuto dell'ASEA relativo all'oggetto sociale della società stessa. Il primo comma prevede: "La società ha per scopo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti azionisti .....

5. La rettifica dell'atto di indirizzo di cui alla delibera di G.P. n. 780/2009 e relativa al riaccorpamento in capo ad un unico soggetto di tutte le attività da svolgere presso l'invaso (come stabilito nell'atto di rettifica n. 819 del 30/12/09) scaturisce dalla considerazione che in questa fase avanzata e delicata degli invasi sperimentali che hanno determinato un accumulo di circa 30.000.000 mc. di acqua e di cui si è programmato nel corso del corrente anno un analogo quantitativo, era necessario garantire più adeguate condizioni ai fini della sicurezza attraverso un servizio il più efficace ed efficiente possibile, evitando interferenze ed i rischi derivanti dalla contestuale presenza di più soggetti gestori;

6. L'incremento dell'importo da € 70.000,00 - oltre Iva - ad € 201.489,90 - oltre Iva - di cui al provvedimento di affidamento all'ASEA, è dovuto al riaccorpamento dei servizi di apertura, chiusura, pulizia e manutenzione con le attività di monitoraggio delle strumentazioni, del presidio diurno e notturno (ventiquattro ore su ventiquattro) dell'intera struttura.

7. Per quanto riguarda le modalità con cui si è provveduto all'affidamento dei servizi "non culturali" e di cui all'avviso pubblico del 14/12/09, si rinvia a quanto precisato nelle premesse sull'argomento.

8. Con gli affidamenti effettuati nel corrente anno, sono state garantite le opportunità di lavoro a persone svantaggiate di cui alla L. 381/91 attraverso il passaggio del personale già impegnato dalle cooperative, ai nuovi soggetti affidatari.